

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Emilia-Romagna

BOLLETTINO UFFICIALE

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO LA PRESIDENZA DELLA REGIONE - VIALE ALDO MORO 52 - BOLOGNA

Parte seconda - N. 105

Anno 53

12 maggio 2022

N. 133

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 MAGGIO 2022, N. 685

L.R. n. 37/1994 e ss.mm.ii. - Avviso per il sostegno ad attività di promozione culturale di dimensione regionale tramite convenzione rivolto ad organizzazioni e associazioni regionali - Biennio 2022 - 2023

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 MAGGIO 2022, N. 685

L.R. n. 37/1994 e ss.mm.ii. - Avviso per il sostegno ad attività di promozione culturale di dimensione regionale tramite convenzione rivolto ad organizzazioni e associazioni regionali - Biennio 2022 - 2023

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- la L.R. 22 agosto 1994, n. 37 “Norme in materia di promozione culturale” e ss.mm.ii.;

- il “Programma degli interventi per la promozione di attività culturali (L.R. n. 37/1994). Obiettivi, azioni prioritarie, modalità di attuazione e procedure per il triennio 2019-2021” approvato con Deliberazione dell’Assemblea Legislativa n. 193 del 29 gennaio 2019, in vigore fino all’approvazione del programma successivo;

Viste le Leggi regionali approvate in data 28 dicembre 2021:

- n.19 “Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2022”;

- n.20 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022-2024 (legge di stabilità regionale 2022)”;

- n.21 “Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024”;

Rilevata la necessità di dare attuazione a quanto previsto al punto 5.2.1 del “Programma degli interventi per la promozione di attività culturali (L.R. n. 37/1994)” di cui alla deliberazione dell’Assemblea Legislativa n. 193 del 29 gennaio 2019, mediante l’attivazione di uno specifico Avviso rivolto alle Organizzazioni e Associazioni culturali di dimensione regionale presenti sul territorio a presentare il programma generale delle attività previste nel biennio 2022-2023 ed il programma dettagliato delle attività per l’anno 2022;

Visto l’” AVVISO PER IL SOSTEGNO AD ATTIVITÀ DI PROMOZIONE CULTURALE DI DIMENSIONE REGIONALE TRAMITE CONVENZIONE RIVOLTO AD ORGANIZZAZIONI E ASSOCIAZIONI REGIONALI – BIENNIO 2022 - 2023” riportato nell’Allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;

Richiamata la propria deliberazione n. 2276/2021 “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024”;

Considerato che le risorse necessarie all’attuazione del presente provvedimento trovano copertura finanziaria sui pertinenti capitoli all’interno della Missione 5 – Programma 2 del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, anno di previsione 2022;

Ritenuto di stabilire che l’attuazione gestionale, in termini amministrativo-contabili, delle attività progettuali che saranno oggetto operativo del presente avviso verrà realizzata ponendo a base di riferimento i principi e postulati che disciplinano le disposizioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Dato atto che:

- al fine di meglio realizzare gli obiettivi che costituiscono l’asse portante delle prescrizioni tecnico-contabili previste per le Amministrazioni Pubbliche dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.,

con particolare riferimento al principio della competenza finanziaria potenziata, le successive fasi gestionali nelle quali si articola il processo di spesa della concessione, impegno, liquidazione, ordinazione e pagamento saranno soggette a valutazioni ed eventuali rivisitazioni operative per renderli rispondenti al percorso contabile tracciato dal Decreto medesimo;

- in ragione di quanto sopra indicato, le successive fasi gestionali caratterizzanti il ciclo della spesa saranno strettamente correlate ai possibili percorsi contabili indicati dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. con riferimento ai cronoprogrammi di spesa presentati dai soggetti attuatori individuati;

- la copertura finanziaria prevista nel presente provvedimento, riveste carattere di mero strumento programmatico-conoscitivo di individuazione sistemica ed allocazione delle risorse disponibili destinate, nella fase realizzativa, ad essere modificate anche nella validazione economico-temporale in base agli strumenti resi disponibili dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per il completo raggiungimento degli obiettivi in esso indicati;

Preso atto che l’istruttoria di ammissibilità delle domande che perverranno a seguito dell’attivazione del predetto Avviso sarà eseguita da un gruppo di lavoro composto da collaboratori del Settore Attività culturali, Economia della Cultura, Giovani”, nominato con atto del Direttore Generale “Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Impresa”, mentre alla valutazione di merito dei progetti provvederà un apposito Nucleo di valutazione nominato anch’esso con atto del Direttore Generale “Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Impresa”;

Considerato, per ciò che concerne la disciplina sugli aiuti di Stato, che non si dispone degli elementi di dettaglio necessari ad effettuare le valutazioni e le determinazioni conseguenti, e ritenuto pertanto opportuno rinviare tali valutazioni all’atto della concessione del contributo, una volta acquisiti i progetti di attività da parte dei soggetti proponenti;

Visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche e integrazioni;

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 “Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna” per quanto compatibile e non in contrasto con i principi e postulati del predetto D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., per quanto applicabile;

- la L.R. 26 novembre 2001 n. 43 avente per oggetto “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e succ. mod.;

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e successive modifiche ed integrazioni;

- la Deliberazione della Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017 “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;

Richiamate, infine:

- la D.G.R. n. 111 del 31 gennaio 2022 ad oggetto “Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022-2024, di transizione al Piano integrato di attività e organizzazione di cui all’art. 6 del D.L. n.80/2021”;

- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della

Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

- la determinazione n. 2335 del 09 febbraio 2022 ad oggetto la “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013”;

- la D.G.R. n. 324 del 7 marzo 2022 ad oggetto “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’ente e gestione del personale”;

- la D.G.R. n. 325 del 7 marzo 2022 ad oggetto “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale”;

- la D.G.R. n. 426 del 21 marzo 2022 ad oggetto “Riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;

- la D.D. n. 5595 del 25 marzo 2022 ad oggetto “Micro-organizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa”;

Richiamate infine le deliberazioni di Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm., n. 2013/2020 e n. 2018/2020;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell’Assessore alla Cultura e al Paesaggio;
a voti unanimi e palesi

delibera

1) di approvare, stante quanto indicato nelle premesse e che qui si intende integralmente riportato, l’AVVISO PER IL SOSTEGNO AD ATTIVITA’ DI PROMOZIONE CULTURALE DI DIMENSIONE REGIONALE TRAMITE CONVENZIONE RIVOLTO AD ORGANIZZAZIONI E ASSOCIAZIONI REGIONALI – BIENNIO 2022 - 2023” di cui all’Allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;

2) di dare atto che l’istruttoria di ammissibilità delle domande che perverranno a seguito dell’attivazione dell’Avviso di cui al punto 1) che precede sarà eseguita da un gruppo di lavoro compo-

sto da collaboratori del Settore Attività culturali, Economia della Cultura, Giovani”, nominato con atto del Direttore Generale “Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Impresa”, mentre alla valutazione di merito dei progetti provvederà un apposito Nucleo di valutazione nominato anch’esso con atto del Direttore Generale “Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Impresa”;

3) di stabilire che con proprio successivo atto si procederà, in attuazione e nel rispetto degli obiettivi e dei criteri individuati e dettagliati nell’Allegato A) alla presente deliberazione:

- all’approvazione dello schema di convenzione biennale;

- all’approvazione della graduatoria dei programmi di attività per il triennio 2022-2023 ammissibili a contributo sulla base della valutazione effettuata dal Nucleo di valutazione di cui al punto 2) che precede nonché, in relazione alle risorse finanziarie disponibili, alla quantificazione e assegnazione dei contributi riconosciuti a sostegno dei programmi approvati, tenuto conto della proposta formulata dal predetto Nucleo di valutazione sulla base del punteggio conseguito;

- all’approvazione dell’eventuale elenco dei programmi istruiti con esito negativo, comprensivo delle motivazioni di esclusione;

4) di stabilire, in ragione delle argomentazioni indicate in premessa, che le fasi gestionali nelle quali si articola il processo di spesa della concessione, liquidazione, ordinazione e pagamento saranno soggette a valutazioni ed eventuali rivisitazioni operative per dare piena attuazione ai principi e postulati contabili dettati dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

5) di precisare che la copertura finanziaria prevista nell’articolazione dei capitoli di spesa indicati nel presente provvedimento riveste carattere di mero strumento programmatico-conoscitivo di individuazione sistematica ed allocazione delle risorse destinate, nella fase realizzativa, ad essere modificate anche nella validazione economico-temporale in base agli strumenti resi disponibili dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per il completo raggiungimento degli obiettivi in esso indicati;

6) di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa, inclusa la pubblicazione ulteriore prevista dal piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza, ai sensi dell’art. 7 bis del D.lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii.;

7) di pubblicare l’Avviso di cui al precedente punto 1) nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul Portale E-R della Regione: <https://spettacolo.emiliaromagnacreativa.it/it/finanziamenti/bandi/>.



Direzione Generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa
SETTORE ATTIVITA' CULTURALI, ECONOMIA DELLA CULTURA, GIOVANI

L.R. n. 37/1994 e ss.mm.

**AVVISO PER IL SOSTEGNO AD ATTIVITA' DI PROMOZIONE CULTURALE DI DIMENSIONE REGIONALE TRAMITE CONVENZIONE RIVOLTO AD ORGANIZZAZIONI E ASSOCIAZIONI REGIONALI
– BIENNIO 2022 - 2023**

Indice

1. OBIETTIVI, FINALITÀ E OGGETTO DELL'INTERVENTO
2. SOGGETTI CHE POSSONO PRESENTARE DOMANDA
3. PROGETTI AMMISSIBILI
4. DOTAZIONE FINANZIARIA E INTENSITA' DEL CONTRIBUTO REGIONALE
5. SPESE AMMISSIBILI
6. SPESE NON AMMISSIBILI
7. PROCEDURE E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA
 - 7.1 TERMINI DI PRESENTAZIONE
8. CAUSE DI INAMMISSIBILITA' DELLE DOMANDE
9. ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE E VALUTAZIONE DEI PROGETTI DI ATTIVITA'
10. CRITERI DI VALUTAZIONE
11. APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA, MODALITA' DI CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO E COMUNICAZIONE ESITI DEL PROCEDIMENTO
12. PRESENTAZIONE DEL PROGRAMMA ANNUALE PER L'ANNO 2023
13. RENDICONTAZIONE FINALE, CRITERI E MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO
14. VARIAZIONI
 - 14.1 ALTRE VARIAZIONI
15. OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI
16. CONTROLLI AI SENSI DEL D.P.R. 445/00 E SS.MM.II.
17. REVOCHE DEL CONTRIBUTO
18. COMUNICAZIONI RELATIVE AL PROGETTO
19. COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
20. INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
21. PUBBLICAZIONE DEI DATI AI SENSI DEL D. LGS. N. 33/2013
22. INFORMAZIONI

Allegati:

Modulo domanda di contributo Organizzazioni, Associazioni culturali di dimensione regionale (A/1)

Allegato A)

AVVISO PER IL SOSTEGNO AD ATTIVITA' DI PROMOZIONE CULTURALE DI DIMENSIONE REGIONALE TRAMITE CONVENZIONE RIVOLTO AD ORGANIZZAZIONI E ASSOCIAZIONI REGIONALI- BIENNIO 2022 - 2023

Modalità e criteri per la presentazione delle domande, la concessione dei contributi e la realizzazione delle attività

1. OBIETTIVI, FINALITÀ E OGGETTO DELL'INTERVENTO

La Regione Emilia-Romagna, in attuazione della L.R. 22 agosto 1994 n. 37 e successive modificazioni e del Programma degli interventi per la promozione di attività culturali per il triennio 2019-2021 approvato con deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 193 del 29 gennaio 2019, intende sostenere progetti per attività e iniziative di valenza regionale, coerenti con gli obiettivi indicati nel medesimo Programma, in vigore fino all'approvazione del nuovo.

Il sostegno finanziario a tali progetti avverrà tramite convenzioni valide per il biennio 2022-2024 tra la Regione e i soggetti beneficiari.

2. SOGGETTI CHE POSSONO PRESENTARE DOMANDA

Secondo quanto stabilito punti 5.2.1 e 5.2.3 del Programma sopracitato, possono presentare domanda di contributo regionale per progetti biennali in risposta al presente Avviso **organizzazioni ed associazioni culturali di dimensione regionale iscritte al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS)**; tale registro, così come previsto dal D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo settore) e successivi decreti attuativi, ha sostituito i Registri regionali di cui alle LL. RR. nn. 34/2002 e ss.mm. e 12/2005 ss.mm. cui devono essere iscritte le associazioni e organizzazioni culturali per poter beneficiare dei contributi regionali di cui alla L.R. 37/1994 e ss.mm.. Durante le procedure di trasmigrazione dei dati e fino al termine delle verifiche che saranno effettuate dagli uffici del Registro unico nazionale del Terzo settore, gli enti iscritti nei vecchi registri regionali continueranno a beneficiare dei diritti derivanti dalla rispettiva qualifica.

Oltre al possesso del requisito dell'iscrizione nel RUNTS, le organizzazioni e associazioni regionali possono presentare domanda a condizione che:

- abbiano sede legale nel territorio regionale;
- non abbiano stipulato e non stipulino nel biennio 2022 e 2023 altre convenzioni con la Regione Emilia-Romagna per l'attuazione di altre leggi regionali afferenti al settore culturale.

3. PROGETTI AMMISSIBILI

I soggetti di cui al punto precedente possono presentare un progetto di promozione culturale, di durata biennale, il quale, per poter beneficiare del contributo regionale, deve avere un costo annuale uguale o superiore a euro 40.000,00.

Ciascun soggetto può presentare un solo progetto.

4. DOTAZIONE FINANZIARIA E INTENSITA' DEL CONTRIBUTO REGIONALE

Il sostegno finanziario ai progetti ritenuti ammissibili avverrà tramite **convenzione di durata**

biennale tra la Regione e i soggetti beneficiari.

La dotazione finanziaria del presente Avviso è stabilita in Euro 360.000,00 per l'anno 2022 e trova copertura sui capitoli di bilancio pertinenti della L.R. n. 37/1994 ss.mm.ii.. Ai fini dell'accesso al contributo, l'ammontare complessivo minimo delle spese ammissibili del progetto annuale deve essere di Euro 40.000,00.

L'agevolazione prevista nel presente avviso consiste in un contributo che potrà essere erogato nella misura massima del 50% dei costi ammissibili e potrà risultare anche inferiore a quanto richiesto.

Il contributo regionale viene concesso a copertura parziale o totale della differenza fra spese sostenute ed entrate complessive riferite al progetto. Pertanto, sia in fase di preventivo che di rendiconto consuntivo, oltre alle spese, dovrà essere indicata la copertura finanziaria, ossia le entrate complessive riferite al progetto.

Le risorse finanziarie necessarie all'attuazione del presente Invito trovano copertura finanziaria sui pertinenti capitoli all'interno della Missione 5 – Programma 2 del bilancio finanziario gestionale 2022-2024.

5. SPESE AMMISSIBILI

Ai fini della determinazione del costo complessivo del progetto sono ritenute ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

1. spese generali (utenze, affitto sede, materiali di consumo, cancelleria e simili, spese postali, personale non volontario, spese pulizia, guardiania). L'ammontare delle spese generali non può superare il 20% delle spese ammissibili del progetto;
2. pubblicità, promozione (spese di tipografia, affissione, web, ufficio stampa) e segreteria organizzativa;
3. affitto sale e allestimento;
4. service e noleggio attrezzature;
5. compensi a relatori, ricercatori, esecutori e direzione artistica;
6. ospitalità e trasferimenti;
7. rimborsi e spese di viaggio per personale proprio o volontario per attività connesse al progetto;
8. diritti d'autore e connessi;
9. spese di assicurazione;
10. occupazione suolo pubblico e permessi;

Tali spese, per risultare ammissibili, dovranno risultare sostenute nel periodo temporale 1° gennaio – 31 dicembre dell'anno di riferimento.

6. SPESE NON AMMISSIBILI

Sono considerate non ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

- le spese di acquisto di beni strumentali durevoli (compresi personal computer e relativi hardware) e qualsiasi spesa considerata di investimento;
- le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili;
- la quantificazione economica del lavoro volontario;
- erogazioni liberali.

7. PROCEDURE E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione, a firma del Legale Rappresentante, comprensiva dei relativi allegati parte integrante della domanda, costituisce una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e ss. mm. Quanto dichiarato nella domanda comporta le conseguenze, anche penali, prescritte nel suddetto decreto in caso di dichiarazioni mendaci.

La domanda di partecipazione dovrà essere presentata preferibilmente compilando il rispettivo modulo Allegato A/1;

I moduli sono scaricabili, unitamente a tutta la modulistica necessaria, sul Portale E-R della Regione <https://spettacolo.emiliaromagnacreativa.it/it/finanziamenti/bandi/>.

Le domande di contributo sono soggette ad imposta di bollo di 16,00 Euro. I soggetti esenti dovranno indicare nella domanda i riferimenti normativi che giustificano l'esenzione.

L'imposta di bollo dovrà essere assolta con le seguenti modalità:

- a. acquistare una marca da bollo di importo pari a Euro 16,00;
- b. applicare la marca da bollo nell'apposito spazio della domanda di contributo;
- c. compilare il modulo per l'attestazione di pagamento dell'imposta di bollo, utilizzando il modulo conforme
- d. conservare la copia cartacea della domanda di contributo, sulla quale è stata apposta la marca da bollo da Euro 16,00 per almeno 5 anni successivi all'eventuale liquidazione del contributo ed esibirla su richiesta della Regione o dei competenti organismi statali.

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- a) atto costitutivo e statuto del soggetto richiedente;
- b) progetto culturale dettagliato relativo all'anno 2022 corredato dal relativo piano finanziario, allegato alla domanda, che attesti i costi complessivi previsti e la relativa copertura;
- c) progetto complessivo biennale 2022-2023 suddiviso per annualità e relativo piano finanziario che attesti i costi complessivi previsti e la relativa copertura;
- d) relazione dettagliata delle attività svolte nel settore culturale nell'anno precedente a quello della presentazione della domanda;
- e) copia dell'ultimo bilancio dell'Associazione o dell'Organizzazione approvato dai competenti organi;
- f) dichiarazione di iscrizione al RUNTS o ai Registri regionali di cui alle LL. RR. di cui alle LL. RR. nn. 34/2002 e ss.mm. e 12/2005 ss.mm.;
- g) dichiarazione di attività prevalente nell'ambito della promozione culturale;
- h) dichiarazione che l'associazione e/o organizzazione culturale regionale non abbia stipulato e non stipuli nello stesso periodo altre convenzioni con la Regione Emilia-Romagna in attuazione di altre leggi regionali afferenti al settore culturale.

7.1 TERMINI DI PRESENTAZIONE

La presentazione della domanda di contributo, resa nella forma di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., dovrà essere inviata, entro il termine perentorio del **31 maggio 2022**, pena la non ammissibilità della stessa, corredata dalla documentazione sopra elencata, per via telematica al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) della Regione Emilia-Romagna: servcult@postacert.regione.emilia-romagna.it .

Saranno ritenute ammissibili esclusivamente le domande inviate da una casella di posta elettronica certificata ed in formato non modificabile sottoscritte mediante firma digitale (il cui certificato sia

rilasciato da un certificatore accreditato).

Nell'oggetto dell'inoltro telematico dovrà essere riportato: "Avviso Convenzioni L.R. n. 37/1994 – Biennio 2022-2023";

8. CAUSE DI INAMMISSIBILITA' DELLE DOMANDE

Costituiscono cause di inammissibilità:

- a) la mancata presentazione della domanda secondo i termini e le modalità stabiliti al precedente punto 7. del presente Avviso, nonché il mancato invio della documentazione obbligatoria a corredo della domanda previsto allo stesso punto alle lettere b), c);
- b) la mancata presentazione delle integrazioni alla domanda richiesti dalla Regione, nonché la presentazione degli stessi oltre il termine massimo di 10 giorni dalla richiesta;
- c) la mancanza dei requisiti soggettivi di partecipazione previsti al punto 2.;
- d) il mancato rispetto di quanto previsto al punto 3 del presente avviso;
- e) l'invio della domanda oltre il termine di presentazione previsto al punto 7.1;

Sono documenti obbligatori di cui non è consentita l'integrazione documentale, oltre alla domanda, il progetto biennale di attività per il biennio 2022-2024 comprensivo del relativo piano finanziario diviso per annualità e il programma di attività dettagliato relativo all'anno 2022 corredato dal relativo piano finanziario che attesti i costi complessivi previsti e la relativa copertura.

Non è consentita l'integrazione dei documenti obbligatori, di questi è consentita la regolarizzazione di cui all'art. 71 comma 3, D.P.R. n. 445/2000; è invece consentita l'integrazione dei documenti non obbligatori.

Il responsabile del procedimento potrà richiedere la regolarizzazione documentale e/o chiarimenti rispetto alle informazioni contenute nella documentazione ricevuta. Le integrazioni dei documenti non obbligatori e/o i chiarimenti e le regolarizzazioni richiesti dalla Regione dovranno essere forniti entro il termine massimo di dieci giorni dal ricevimento della richiesta, pena l'inammissibilità della domanda.

Qualora la domanda non sia corredata della documentazione richiesta dal presente Avviso ed elencata al precedente punto 6, il responsabile del procedimento potrà richiedere la regolarizzazione documentale e/o chiarimenti rispetto alle informazioni contenute nella documentazione ricevuta. Le integrazioni e/o i chiarimenti richiesti dovranno essere forniti entro il termine massimo di dieci giorni dal ricevimento della richiesta, pena l'inammissibilità della domanda.

In caso di mancato invio della documentazione integrativa nel termine suddetto, il responsabile del procedimento invierà un preavviso di rigetto ai sensi dell'art. 10 bis della legge 241/1990 contenente le motivazioni che giustificano il rigetto.

9. ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE E VALUTAZIONE DEI PROGETTI DI ATTIVITA'

La procedura di selezione dei progetti di attività proposti sarà di tipo valutativo a graduatoria.

La valutazione delle domande e dei progetti prevede due fasi distinte e successive:

- a) l'istruttoria di ammissibilità formale delle domande che perverranno a seguito dell'attivazione del presente avviso, che sarà svolta da un gruppo di lavoro composto da collaboratori del Settore Attività Culturali, Economia della Cultura, Giovani;
- b) la valutazione di merito dei progetti e dei programmi di attività ritenuti ammissibili ad esito della prima fase, che sarà svolta da un apposito nucleo di valutazione.

Il nucleo di valutazione provvederà:

- alla quantificazione dell'entità della spesa ammissibile ai fini della determinazione del contributo regionale (verranno valutate la congruità e la coerenza delle voci di spesa e si potrà procedere ad eventuali motivate riduzioni delle stesse);
- alla definizione della graduatoria dei progetti biennali di attività sulla base del punteggio finale attribuito a ciascuno di essi in base ai criteri di valutazione di cui al successivo punto 10;
- alla formulazione della proposta di contributo da assegnare ad ogni singolo beneficiario in relazione al deficit evidenziato e al punteggio assegnato.

In entrambe le fasi la Regione potrà chiedere chiarimenti e integrazioni rispetto alle informazioni contenute nella documentazione ricevuta, che dovranno essere forniti entro il termine massimo di 10 giorni.

10. CRITERI DI VALUTAZIONE

Ai fini della valutazione dei progetti biennali e annuali presentati e della conseguente formazione della graduatoria dei progetti ammessi a convenzione e a contributo per l'anno 2022, il nucleo di valutazione prenderà in considerazione i criteri di seguito riportati, con i relativi punteggi, fino ad un massimo di 100 punti:

CRITERIO	PUNTEGGIO MAX.
1) Coerenza del progetto con gli obiettivi del Programma regionale in materia di promozione culturale	30
2) Ampiezza della diffusione / distribuzione delle iniziative sul territorio regionale	30
3) Caratterizzazione multidisciplinare del progetto	20
4) Coinvolgimento di altri soggetti pubblici o privati o delle realtà associative territoriali aderenti	20
TOTALE	100

Il punteggio minimo per poter accedere a contributo è 60 punti.

Al termine dell'istruttoria di ammissibilità, il nucleo valuterà i progetti e definirà la graduatoria per l'assegnazione dei contributi.

Il nucleo formulerà inoltre una proposta di contributo per l'annualità 2022 da assegnare in relazione al punteggio conseguito.

Al fine di garantire la continuità delle azioni programmate, l'ammontare del contributo rimarrà invariato anche per l'anno 2023 compatibilmente con le effettive disponibilità di bilancio regionale e fatto salvo quanto stabilito nelle convenzioni e ai successivi punti 12. e 13. circa le modalità di presentazione del programma per l'anno 2023, i casi di revoca, rideterminazione e riduzione dei contributi.

11. APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA, MODALITA' DI CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO E COMUNICAZIONE ESITI DEL PROCEDIMENTO

La Giunta regionale, sulla base dell'istruttoria e della proposta di graduatoria e di determinazione dei contributi per l'anno 2022, con proprio atto provvede:

- a) all'approvazione dell'elenco delle domande non ammissibili, comprensivo delle motivazioni di esclusione;
- b) all'approvazione della graduatoria dei progetti per il biennio 2022-2023;
- c) alla quantificazione dei contributi riconosciuti a ciascun soggetto attuatore dei progetti e dei programmi approvati nei limiti delle risorse finanziarie disponibili sul bilancio regionale;
- d) all'approvazione dello schema di convenzione per il biennio 2022-2023.

Successivamente, con atto del responsabile del Settore competente, si provvederà alla concessione del contributo per l'anno 2022 e all'assunzione dell'impegno di spesa.

Ad ogni soggetto che ha presentato domanda sarà comunicato l'esito del procedimento mediante invio della deliberazione della Giunta regionale di approvazione della graduatoria.

12. PRESENTAZIONE DEL PROGRAMMA ANNUALE PER L'ANNO 2023

La presentazione della domanda di contributo relativa rispettivamente al progetto annuale per l'anno 2023, resa nella forma di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., dovrà essere inviata, con la modulistica allegata al presente avviso, **entro il 28 febbraio 2023**.

Per l'anno 2023, il responsabile del Settore competente provvederà:

- all'assegnazione dei contributi quantificati dalla Giunta regionale, a seguito della presentazione del programma annuale di attività e del relativo preventivo, nonché del consuntivo e della relazione sull'attività svolta nell'anno precedente, qualora non siano intervenute variazioni sostanziali al programma annuale, rispetto a quanto previsto nel progetto biennale approvato;
- alla concessione del contributo e all'assunzione dell'impegno di spesa, nel rispetto dei vincoli di bilancio.

In caso di variazioni sostanziali, la Regione valuterà nuovamente il progetto e, sentito il parere del Nucleo di valutazione, potrà rideterminare l'entità del contributo, fermo restando il possesso dei requisiti di accesso.

13. RENDICONTAZIONE FINALE, CRITERI E MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo concesso per ciascun anno di attività sarà erogato dalla Regione, su espressa richiesta del soggetto beneficiario, con le seguenti modalità:

- una prima quota entro il limite del 50%, a seguito della presentazione di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà nella quale sia indicato lo stato di avanzamento delle attività previste nel programma presentato e di avere sostenuto costi e/o assunto obbligazioni di spesa in rapporto percentuale sui costi complessivi del programma annuale non inferiore alla percentuale del contributo richiesto;
- il saldo, sulla base di una relazione culturale sulle attività realizzate e di un consuntivo delle spese effettivamente sostenute, da presentarsi **entro il 31 gennaio dell'anno successivo alla**

concessione del contributo. Nel caso in cui la documentazione a consuntivo non venga presentata entro il termine stabilito o risulti carente, al soggetto attuatore sarà assegnato un periodo di 15 giorni entro cui provvedere all'invio o all'integrazione. Decorso inutilmente tale periodo, il soggetto sarà considerato rinunciatario e si procederà alla revoca del contributo assegnato.

- in alternativa, in un'unica soluzione, a conclusione delle attività previste nel progetto per la singola attualità, con le modalità sopraindicate previste per il saldo.

La rendicontazione della spesa complessiva effettivamente sostenuta e della copertura finanziaria riferite al progetto deve essere firmata dal Legale Rappresentante del soggetto beneficiario che si assume la responsabilità sulla veridicità di quanto dichiarato e dovrà contenere la seguente documentazione:

- a) lettera di trasmissione consuntivo;
- b) relazione descrittiva (integrata con il dettaglio delle attività) e bilancio consuntivo del programma realizzato che metta in evidenza i risultati conseguiti;
- c) elenco delle spese sostenute e delle entrate conseguite.

La Regione potrà provvedere alla riduzione del contributo nel caso si rilevi dalla documentazione a consuntivo una parziale attuazione delle attività previste, fermo restando il raggiungimento degli obiettivi previsti al momento della domanda.

Nel caso in cui la spesa effettivamente sostenuta sia inferiore alla spesa ammissibile preventivata ma entro il 15% non viene applicata alcuna decurtazione, fatto salvo il rispetto dell'intensità massima stabilita per il contributo regionale.

Nell'ipotesi in cui lo scostamento sia maggiore del 15% si procede ad una proporzionale riduzione del contributo calcolata sulla differenza tra preventivo e consuntivo, fermo restando il raggiungimento degli obiettivi previsti al momento della domanda.

Qualora dal rendiconto risulti che le entrate riferite al programma di attività, comprensive del contributo regionale, sono superiori alla spesa rendicontata, il contributo sarà ridotto nella misura necessaria a raggiungere il pareggio. Nel caso in cui le entrate superino le spese di un importo uguale o superiore al contributo regionale, il contributo stesso sarà revocato. In ogni caso il contributo regionale non potrà essere superiore all'intensità massima stabilita al 50% delle spese ammissibili.

Sia in fase di preventivo che di consuntivo, dovranno essere indicate le spese e la copertura finanziaria.

14. VARIAZIONI

Variazioni sostanziali intervenute nel programma di attività rispetto al progetto presentato in risposta al presente Invito, nonché in corso dell'anno di riferimento e in tutti i casi in cui le variazioni incidano in riduzione per un importo superiore al 20% del costo annuale complessivo dovranno essere adeguatamente motivate e inviate tempestivamente alla Regione Emilia-Romagna e comunque non oltre il 30 settembre dell'anno di riferimento. La Regione valuterà nuovamente il progetto e potrà rideterminare l'entità del contributo, fermo restando il possesso dei requisiti di accesso.

14.1 ALTRE VARIAZIONI

I soggetti beneficiari sono tenuti altresì ad informare la Regione di eventuali variazioni relative alla rappresentanza legale e all'assetto giuridico.

15. OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI

I soggetti beneficiari dovranno:

- completare il programma annuale entro e non oltre il 31 dicembre di ogni annualità;
- comunicare alla Regione le variazioni indicate al precedente punto 14;
- comunicare formale dichiarazione di rinuncia al contributo stesso nel caso si verifichi qualsiasi impedimento che non consenta di portare a conclusione l'attività. In caso di rinuncia al contributo, la Regione provvederà alla revoca totale del contributo concesso per l'anno di riferimento e attiverà la procedura per il recupero delle eventuali somme già percepite dal beneficiario, maggiorate degli interessi legali nel frattempo maturati.

I soggetti beneficiari si impegnano ad apporre il logo della Regione Emilia-Romagna su tutti i materiali informativi, pubblicitari e promozionali relativi al progetto presentato. Si impegnano inoltre a inviare alla casella di posta promocultura@regione.emilia-romagna.it copia dei comunicati, dei materiali promozionali e degli inviti alle conferenze stampa relative alle attività previste nei progetti finanziati.

Le Organizzazioni e Associazioni culturali regionali beneficiarie di contributo nell'ambito del presente Invito dovranno pubblicare entro il 28 febbraio di ogni anno, nel proprio sito o portale, le informazioni relative al contributo regionale ricevuto nell'anno precedente, se di importo complessivo pari o superiore a 10.000 euro, ai sensi dell'art. 1, commi 125-127, della legge n. 124/2017 "Legge annuale per il mercato e la concorrenza".

16. CONTROLLI AI SENSI DEL D.P.R. 445/00 E SS.MM.II.

La Regione può procedere a verifiche amministrativo-contabili, anche a campione, accedendo alla documentazione conservata presso i soggetti finanziati, al fine di accertare la regolarità della documentazione inerente alle attività finanziate e le spese sostenute, ai sensi di legge. I soggetti beneficiari sono tenuti a consentire le attività di controllo e a tenere a disposizione i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse a contributo.

La Regione procederà a verifiche amministrativo-contabili sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai soggetti, anche accedendo alla documentazione conservata presso la sede dei soggetti finanziati, al fine di accertare la regolarità dei bilanci e della documentazione inerente alle attività finanziate e le spese sostenute, ai sensi di legge ed in particolare del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. I beneficiari del contributo sono tenuti a consentire ed agevolare in qualunque modo le attività di controllo da parte della Regione e a tenere a disposizione tutti i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse a contributo.

17. REVOCHE DEL CONTRIBUTO

Si procederà alla revoca del contributo nei seguenti casi:

- esito negativo delle verifiche effettuate dalla Regione sulle dichiarazioni sostitutive di atto notorio di cui al punto precedente;
- qualora la realizzazione del programma di attività non risulti conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, a quanto indicato nella domanda di contributo;
- qualora il beneficiario comunichi la rinuncia al contributo;
- qualora le risultanze dei controlli di legge sulle dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà lo rendessero necessario;

- negli altri casi di revoca del contributo previsti al punto 13.

18. COMUNICAZIONI RELATIVE AL PROGETTO

Tutte le comunicazioni alla Regione relative al presente avviso vanno inoltrate esclusivamente tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) del soggetto richiedente al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) della Regione Emilia-Romagna: servcult@postacert.regione.emilia-romagna.it.

19. COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Di seguito sono indicati gli elementi e i contenuti della comunicazione di avvio del procedimento di cui agli articoli 7 e 8 della legge 241/1990:

- Amministrazione competente: Regione Emilia-Romagna - Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Impresa
- Oggetto del procedimento: AVVISO PER IL SOSTEGNO AD ATTIVITA' DI PROMOZIONE CULTURALE DI DIMENSIONE REGIONALE TRAMITE CONVENZIONE RIVOLTO AD ORGANIZZAZIONI E ASSOCIAZIONI REGIONALI – BIENNIO 2022 - 2023;
- Il Responsabile del procedimento è Micaela Lipparini – titolare di P.O. Promozione culturale e della Memoria del Novecento;
- La procedura istruttoria sarà avviata a partire dal giorno successivo alla data di scadenza del presente avviso e si concluderà entro il termine di 90 giorni (salvo i casi di sospensione del termine previsti dall'art. 17, comma 3 della L.R. 32/1993). Il predetto termine ordinatorio potrà comunque essere prolungato nel caso di un elevato numero di domande o in caso di esigenze istruttorie articolate e complesse;
- Ufficio in cui si può prendere visione degli atti: Settore Attività Culturali, Economia della cultura, Giovani.

La presente sezione dell'avviso vale a tutti gli effetti quale “comunicazione di avvio del procedimento”, di cui agli articoli 7 e 8 della legge 241/1990.

La delibera di approvazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione e sul sito web: sul Portale E-R della Regione <https://spettacolo.emiliaromagnacreativa.it/it/finanziamenti/bandi/>.

20. INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di “Titolare” del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a. assegnazioni di contributi di cui all'"AVVISO PER IL SOSTEGNO AD ATTIVITA' DI PROMOZIONE CULTURALE DI DIMENSIONE REGIONALE TRAMITE CONVENZIONE RIVOLTO AD ORGANIZZAZIONI E ASSOCIAZIONI REGIONALI – BIENNIO 2022 – 2023"
- b. elaborazioni statistiche;
- c. attività di monitoraggio, studi e ricerche sull'andamento del settore.

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali non sono oggetto di comunicazione o diffusione. Alcuni dei dati personali da Lei comunicati alla Regione Emilia-Romagna, ai sensi degli articoli 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013, sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente. Specificatamente, ai sensi della normativa richiamata, in caso di assegnazione di vantaggi economici, sono oggetto di pubblicazione:

- a) il nome dell'impresa o altro soggetto beneficiario ed i suoi dati fiscali;
- b) l'importo;
- c) la norma o il titolo a base dell'attribuzione;
- d) l'ufficio e il funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo;
- e) la modalità seguita per l'individuazione del beneficiario;
- f) il link al progetto selezionato.

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non

pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di accedere ai contributi regionali.

21. PUBBLICAZIONE DEI DATI AI SENSI DEL D. LGS. N. 33/2013

Gli elementi distintivi dei soggetti beneficiari e dei progetti sono soggetti alla pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del medesimo D.Lgs..

22. INFORMAZIONI

Per eventuali informazioni è possibile rivolgersi a: Alessandra Carbone, tel. 051/5273156; email: alessandra.carbone@regione.emilia-romagna.it

ALLEGATO A/1

ASSOCIAZIONI E ORGANIZZAZIONI CULTURALI REGIONALI**DOMANDA DI CONTRIBUTO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI CULTURALI****(art. 5, L.R. 37/94 e succ. mod.) – Anno 2022**

La presente domanda, corredata dei relativi allegati, costituisca dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e succ. mod.

(Ai sensi dell'art. 38 del medesimo DPR n. 445/2000 e ss.mm. la presente dichiarazione non necessita di autenticazione a condizione che sia unita a fotocopia non autenticata del documento d'identità del sottoscrittore)

Marca da bollo Euro 16,00	Numero identificativo della marca da bollo
Sono esenti da bollo i soggetti iscritti nel Registro del Volontariato e quelli riconosciuti ONLUS dal Ministero delle Finanze (D.P.R. 642/72)	Ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 si dichiara che la marca da bollo è stata annullata per la presentazione della presente domanda e non sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento che ne richieda l'apposizione
	Soggetto esentato dall'apposizione della marca da bollo per il seguente motivo:

Alla Regione Emilia-Romagna
 SETTORE ATTIVITA' CULTURALI,
 ECONOMIA DELLA CULTURA, GIOVANI
 Promozione Culturale e
 della Memoria del Novecento
 Viale Moro, 38
 40127 Bologna

servcult@postacert.regione.emilia-romagna.it

Riferimento: AVVISO PUBBLICO

Il sottoscritto/a _____ nato a _____ il _____,
 nella sua qualità di Legale Rappresentante del/della:

 (indicare la denominazione dell'ente rappresentato corrispondente a quanto riportato nello Statuto – Atto costitutivo)

C.F. / P.IVA _____

con sede legale in Via _____

c.a.p. _____ Comune _____ (____)

telefono _____ e-mail _____

PEC _____

chiede

la concessione di un contributo di Euro _____ (indicare la quota relativa al solo anno 2022 e si ricorda che la percentuale di contributo può arrivare ad un massimo del 50% delle spese ammissibili) per il programma di attività relativo al biennio 2022-2023 dal titolo:

Si impegna a realizzare il programma presentato anche nel caso in cui il contributo ottenuto sia inferiore a quanto richiesto.

A tal fine

Allega

- a) atto costitutivo e statuto del soggetto richiedente;
- b) progetto culturale dettagliato relativo all'anno 2022 corredato dal relativo piano finanziario, allegato alla domanda, che attesti i costi complessivi previsti e la relativa copertura;
- c) progetto complessivo biennale 2022-2023 suddiviso per annualità e relativo piano finanziario che attesti i costi complessivi previsti e la relativa copertura;
- d) relazione dettagliata delle attività svolte nel settore culturale nell'anno precedente a quello della presentazione della domanda;
- e) copia dell'ultimo bilancio dell'Associazione o dell'Organizzazione approvato dai competenti organi;

dichiara

- che l'Associazione/Organizzazione rappresentata è iscritta al R.U.N.T.S. o ai Registri regionali di cui alle LL. RR. di cui alle LL. RR. nn. 34/2002 e ss.mm. e 12/2005 ss.mm.

con atto n. _____ del _____

- che l'Associazione/Organizzazione rappresentata è esente dall'imposta di bollo ai sensi della norma _____ in quanto _____;

oppure

- che la marca da bollo utilizzata per la presente domanda non sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento (art. 3 del D.M. 10/11/2011);
- che la propria attività prevalente è nell'ambito della promozione culturale;
- che l'Associazione/Organizzazione regionale rappresentata non ha stipulato e non stipula nello stesso periodo altre convenzioni con la Regione Emilia-Romagna in attuazione di altre leggi regionali afferenti al settore culturale;
- che eventuali variazioni del progetto saranno tempestivamente comunicate in forma scritta tramite invio PEC alla Regione Emilia-Romagna – Settore Attività Culturali, Economia della Cultura, Giovani - P.O. Promozione Culturale e della Memoria del Novecento, servcult@postacert.emilia-romagna.it.

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere consapevole di quanto previsto dal DPR 445/2000 in particolare all'art. 75 (decadenza dai benefici) e all'art. 76 che stabilisce che «chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico, è punito

ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia».

Dichiara infine di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data

Il Legale Rappresentante

Firmato digitalmente

Referente per il progetto da contattare per eventuali necessità:

Nome e Cognome

Indirizzo*: _____

Tel. *: _____

Telefono cellulare: _____

e-mail*: _____